



## CASA DI RIPOSO A.GALVAN DI PONTELONGO

### Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 105 DEL 18-12-2018

**OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON DEMOLIZIONE DI UNA PORZIONE DELLA VECCHIA STRUTTURA E RICOSTRUZIONE NUOVA CUCINA E LOCALI ACCESSORI INTERNI ED ESTERNI: PRESA D'ATTO DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PRESENTAZIONE SCIA-AGIBILITÀ.**

L'anno 2018 addì 18 del mese di Dicembre, alle ore 18.30, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati in seduta i membri componenti. All'appello nominale risultano:

Componente	Presenti	Assente	Giustificato (S) Ingiustificato (N)
LOVATO PAOLO	X		
BARELLA LORETTA	X		
BATTISTI AMOS	X		
MINESSO MICHELE	X		
SIMONI GIORGIO	X		

Con l'intervento ed opera del Segretario Roccon dr. Daniele, viene constatato che, a sensi dello Statuto il numero dei presenti all'adunanza è legale per la validità delle deliberazioni da prendersi.

Il Presidente Sig. LOVATO PAOLO apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATA la Deliberazione n° 94 del 23.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il C. di A. dell'Ente provvedeva a dare approvazione alla versione esecutiva del Progetto per i Lavori di Messa in Sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni ed esterni, in modo da rispettare i tempi di presentazione del medesimo, presso la Regione Veneto (tra i finanziatori delle opere), come dalla stessa regione richiesto;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 14 del 27.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, alla luce delle considerazioni e dei contenuti di legge sopra esposti, si provvedeva a conferire all'Ing. M. Bruno di Piove di Sacco (PD) l'incarico di Direzione Lavori e di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione per la realizzazione dei lavori di demolizione di una porzione della vecchia sede dell'Istituzione, di costruzione della nuova cucina e dei locali accessori interni ed esterni (lavanderia, guardaroba, cella mortuaria, ecc.), ai sensi l'art. 125, comma 11, D. Lgs. n° 163/'06, come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m- bis), Legge n° 106/2011;

RICHIAMATA la Deliberazione n° 18 del 13.04.2016, esecutiva, con la quale il C. di A. dell'Istituzione prendeva atto dei contenuti del Decreto Direttoriale n° 89 del 18.02.2016, con la quale la Regione Veneto provvedeva alla formale assegnazione del contributo "Intervento finanziario della Regione Veneto a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Primo programma di riparto 2014 (L.R. n° 27/03, art. 53, comma7) – D.G.R.V. n° 1137 in data 01.07.2014. Beneficiario: IPAB Casa di Riposo "A. Galvan" di Pontelongo (PD) . Lavori di realizzazione d'interventi su situazione statica vecchia struttura e Progetto di messa in sicurezza e realizzazione della nuova cucina. Importo ammissibile € 174.900,00= (per i soli lavori al lordo di I.V.A. ed oneri per la sicurezza) – Importo contributo € 130.000,00= (CUP: E81E14000190009)" - , con il quale Decreto, si dava conferma definitiva all'IPAB il contributo regionale de quo, e che il cui impegno era stato assunto sul capitolo di spesa n° 1018829 del Bilancio Regionale , esercizio 2016, al numero 4119, giusta D.G.R. n° 1853 in data 10.12.2015;

SPECIFICATO che, in previsione dell'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, delle eventuali prescrizioni (e della conseguente necessità di revisione della versione "esecutiva" del progetto de quo) la nuova Presidente dell'Istituzione e il Direttore della stessa, provvedevano con nota ns. prot. n° 1151 del 17.05.2016 ad inoltrare richiesta (motivata con gli elementi di cui ai punti a), b), c), d), e) del precedente capoverso), a richiedere al Presidente della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro di Padova la concessione di un' ulteriore proroga dei termini, precedentemente assegnati dalla nominata Fondazione con nota del 27.04.2015, ns. prot. n° 1198 del 28.05.2015 (che determinava quale termine di avvio lavori nella data del 29 luglio 2016 e quello di fine lavori alla data del 21 gennaio 2018);

VISTA la nota 19.05.2016, ns. prot. n° 1232 del 06.06.2016, con la quale l'interpellata Presidenza della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova, nel prendere atto delle motivazioni addotte dall'Istituzione informava sulla concessione di un'ulteriore proroga dei termini, come richiesto dall'Ente, assegnando come termine ultimo o per l'avvio dei lavori la data del 31 dicembre 2016 e quello per la fine dei lavori (realizzazione e rendicontazione) restava confermato alla data del 21 gennaio 2018;

RICHIAMATA, pertanto, la giusta Deliberazione n° 37 del 21.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto che il Presidente della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova, nel considerare le motivazioni addotte dall'Istituzione per richiedere una proroga dei termini di avvio e fine dei lavori in oggetto indicati, informava sulla concessione di un' ulteriore proroga dei termini, così come richiesto dall'Ente, assegnando come termine ultimo per l'avvio dei lavori la data del 31 dicembre 2016 e confermando, invece, quello per la fine dei lavori (realizzazione e rendicontazione) alla data del 21 gennaio 2018;

DATO ATTO che il Progetto Esecutivo per i Lavori di Messa in Sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni ed esterni (lavanderia, guardaroba, ecc.), una volta approvato con la sopra richiamata Deliberazione n° 94 del 23.12.2015, veniva

debitamente trasmesso ai vari Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dalla Legge, in particolare al Comune di Pontelongo (PD) – Settore/Area di Posizione “Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Privata – Ambiente -, Azienda U.l.s.s. n° 16 di Padova, Azienda Pubblica Acegas – A.P.S. - , Provincia di Padova – Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica -;

RILEVATO che gli Enti autorizzativi sopra indicati, comunicavano al Progettista sopra nominato delle indicazioni e delle prescrizioni, tali da comportare un adeguamento del progetto in parola, nella sua versione esecutiva;

VISTA la nota dell’08.08.2016, ns. prot. n° 1522 dell’08.08.2016, con la quale l’Ing. M. Bruno di Piove di Sacco dichiarava che “le modifiche progettuali richieste dalla Provincia di Padova e propedeutiche al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica sono state recepite nell’aggiornamento di alcuni elaborati grafici, che portano la revisione “agosto 2016”. Per quanto riguarda la prescrizione citata nella autorizzazione paesaggistica relativa alle caratteristiche delle macchine da posizionare sulle coperture dei nuovi locali, tale indicazione sarà recepita dall’impresa aggiudicataria nella progettazione costruttiva degli impianti, che dovrà essere approvata dalla D.L. e negli as-built che saranno trasmessi alla stazione appaltante nei limiti imposti dal garantire un regolare funzionamento delle macchine e attrezzature previste, limiti che risultano preponderanti per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per quanto riguarda la siepe da posizionare a ridosso della nuova centrale termica, trattandosi di opera specialistica, si suggerisce l’interpello diretto di un vivaista utilizzando parzialmente la voce “imprevisti” presente nel quadro economico; analoga procedura si suggerisce per la tinteggiatura della parete nord della vecchia sede dell’Istituzione.”;

SPECIFICATO che, oltre al Progetto Esecutivo per i lavori *de quibus*, il Progettista provvedeva ad adeguare alle nuove disposizioni normative recate dal recente D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 (“Codice dei Contratti”) anche il Capitolato Speciale d’Appalto, ricompreso tra gli elaborati progettuali;

VISTA la successiva nota del 09.08.2016, ns. prot. n° 1532 del 09.08.2016, con la quale il sunnominato Progettista provvedeva a trasmettere tutti gli elaborati progettuali di seguito elencati, costituenti la versione progettuale esecutiva aggiornata della “versione progettuale dicembre 2015” individuata come “versione agosto 2016” :

VISTO il Verbale di Validazione dei Lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.), ns. prot. n° 1533 del 09.08.2016, debitamente redatto dal Segretario-Direttore/RUP dell’Ente, Dott. D. Roccon e dal Progettista incaricato, Ing. M. Bruno di Piove di Sacco (PD), in conformità a quanto disposto dall’art. 26, D. Lgs. n° 50/2016, il quale, anche alla luce di quanto sopra dichiarato dal Progettista, conteneva i sotto riportati elementi di verifica:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione;
- b) coerenza e completezza del Quadro Economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l’appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) sussistenza dei presupposti per la durabilità dell’opera de qua nel tempo;
- e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) possibilità di ultimazione dell’opera entro i termini previsti;
- g) sussistenza di un adeguato Piano di Sicurezza e Coordinamento dei Lavori, allo scopo di garantire la sicurezza della maestranze e degli utilizzatori;
- h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati (ove previsto, è stato fatto ricorso al c.d. “Prezziario Regionale” vigente);
- i) manutenibilità delle opere;
- j) rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l’immediata cantierabilità del progetto;
- m) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema e del capitolato speciale d’appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

n) conformità a normativa in materia di LL.PP. e a indicazioni e prescrizioni dei soggetti competenti al rilascio delle relative autorizzazioni;

e riportava la dichiarazione che “sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo de quo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell’intervento”;

RICHIAMATA la Deliberazione n° 47 dell’11.08.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l’organo di Direzione Politica dell’Ente(C. di A.) prendeva atto delle sopra riportate “dichiarazione del progettista e del verbale di validazione” al Progetto Esecutivo per i Lavori di Messa in Sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni ed esterni(lavanderia, guardaroba, ecc.), individuato come “versione agosto 2016”, precedentemente approvato con giusta Deliberazione n° 94 del 23.12.2015, esecutiva, (al tempo individuato come “versione dicembre 2015), come modificato ed adeguato a seguito delle indicazioni e/o prescrizioni imposte dai vari Enti autorizzativi (Comune di Pontelongo (PD) – Settore/Area di Posizione “Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Privata – Ambiente -, Azienda U.l.s.s. n° 16 di Padova, Azienda Pubblica Acegas – A.P.S. - , Provincia di Padova – Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica -), il quale progetto risultava composto dagli elaborati sopra elencati;

SPECIFICATO che nella citata Deliberazione n° 47 dell’11.08.2016 alla spesa postulata dal progetto (€ 1.587.000,00=) si dichiarava che si sarebbe fatto fronte:

per € 430.000,00= con il contributo della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova (€ 300.000,00=) e con il contributo regionale - Lavori Pubblici- (€ 130.000,00=);

per € 1.157.000,00= con fondi dell’Ente. A tal proposito si precisava che, una volta esperita la gara d’appalto e tenuto conto dell’offerta tecnico-economica presentata dalla ditta aggiudicataria, si sarebbe potuto verificare la disponibilità effettiva di cassa a disposizione e, conseguentemente, valutare puntualmente la somma da acquisire o con l’accensione di un apposito contratto di mutuo, ovvero mediante ricorso all’anticipazione di cassa, anche valutate le condizioni del mercato del credito di quel momento;

DATO ATTO che, in sede di adozione della richiamata Deliberazione n° 47 dell’11.08.2016, lo scrivente Segretario-Direttore dell’Ente/RUP per il lavori de quibus, esprimeva un parere in cui evidenziava il fatto che lo stesso Direttore/RUP aveva proposto alla Presidenza dell’Istituzione la formulazione del punto all’ O. di G. che riguardasse la vera e propria “approvazione” del progetto esecutivo, come modificato/adeguato/aggiornato dal progettista sopra nominato e la contestuale approvazione della dichiarazione del medesimo e del Verbale di Validazione come sopra identificati. La risposta era stata quella di ritenere che l’organo di Direzione Politica non avesse la competenza di adottare una deliberazione di approvazione del progetto “esecutivo” rivisto ed adeguato, dovendosi limitare ad una presa d’atto di quanto espresso dal professionista dichiarante e dagli estensori del verbale di validazione. Pertanto, pur rispettando la posizione espressa dalla Presidente, il Segretario-Direttore/R.U.P. riteneva che, anche secondo quanto disposto dall’art. 27, comma 1, del D. Lgs. n° 50/2016, l’approvazione dei progetti – anche nella loro versione “esecutiva” – a fronte della dichiarazione del progettista e del verbale di validazione, fosse di competenza dell’organo di Direzione Politica dell’Ente (C. di A.), rientrando lo stesso nelle competenze definite dalla Legge, anche tenuto conto che un’IPAB, come il ns. Centro Servizi, non dispone di un Ufficio Tecnico, non rientrando la materia dei Lavori Pubblici tra le finalità istituzionali dell’Ente, e che l’adeguamento apportato al progetto de quo non si limitava, nel caso di specie, all’attività di mero “dettaglio” del progetto “definitivo”, ma recepiva indicazioni e prescrizioni tecniche di altri Enti preposti tali da comportare la modificazione di alcune parti del progetto medesimo, compreso anche l’adeguamento del Capitolato Speciale di Appalto per *jus superveniens*.

Ma, al di là delle diatribe giuridiche sulle competenze sull’approvazione del Progetto Esecutivo come adeguato alle prescrizioni/indicazioni sopra dettagliate, e stante l’assenza di rilievi sul progetto stesso da parte del C. di A., lo scrivente Direttore/RUP, ritenendo necessaria la materiale approvazione della versione progettuale de qua, dichiarava nel suo parere che avrebbe provveduto, seppur con i rilievi sopra esposti, ma a tutela della completezza del procedimento amministrativo relativo e a tutela dell’interesse pubblico sottostante, con atto proprio (Decreto Dirigenziale) all’approvazione della versione progettuale in parola, allo scopo di dare completamento al procedimento in parola;

RICHIAMATO, pertanto, il conseguente giusto Decreto Dirigenziale n° 181 del 29.08.2016, con il quale, seppur considerato il parere del Segretario-Direttore dell'Ente alla Deliberazione n° 47 dell'11.08.2016, sopra richiamata, lo stesso Direttore dava approvazione al Progetto Esecutivo di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.), come adeguato e modificato a seguito delle indicazioni e/o prescrizioni imposte e impartite dai vari Enti Autorizzativi (Comune di Pontelongo (PD) – Settore/Area di Posizione “Lavori Pubblici – Manutenzioni – Edilizia Privata – Ambiente -, Azienda U.I.s.s. n° 16 di Padova, Azienda Pubblica Acegas – A.P.S. -, Provincia di Padova – Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica -), e con il quale Decreto Dirigenziale, contestualmente, si dava approvazione anche al relativo Capitolato Speciale d'Appalto, Allegato h), per recepimento del D. Lgs. n° 50 del 18.04.2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);

PRECISATO che il progetto esecutivo *de quo* veniva identificato con la versione “agosto 2016”;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 36 del 21.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo di Direzione Politica dell'Ente dava approvazione alla Relazione di Indirizzo Politico – Amministrativo Anno 2016 e definiva, tra i programmi e gli obiettivi da realizzare nel corso dell'esercizio, che il Segretario-Direttore R.U.P. desse avvio a tutti gli atti amministrativi concernenti l'avvio e l'espletamento della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori in parola, svolgere tutte le attività assegnate al RUP dell'Ente (e doveva anche affidare un incarico ad un RUP in possesso delle competenze “tecniche” definite dalla legge, in quanto il Direttore può svolgere unicamente le funzioni di RUP amministrativo). Il Direttore doveva provvedere, inoltre, alla sottoscrizione del relativo contratto, compreso l'espletamento degli atti notarili contemplati dalla legge e, coadiuvato dalla nominata Direzione Lavori, seguire l'esecuzione dell'appalto, operando tutti i pagamenti dei corrispettivi alla ditta esecutrice, previa verifica del possesso degli adempimenti posti dalla vigente normativa a carico del soggetto appaltatore;

SPECIFICATO che l'ammontare complessivo del progetto di cui sopra era pari ad € 1.587.000,00=, di cui €1.245.593,51= per l'esecuzione dei lavori, € 25.965,00= per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 315.349,49= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RIBADITO che, come sopra già anticipato, il finanziamento delle opere *de quibus* veniva così suddiviso:

€ 130.000,00= con un contributo della Regione Veneto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1137 dell'01.07.2014, pubblicata sul B.U.R. del Veneto n° 70 del 18.07.2014, avente ad oggetto “Intervento Finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Opere varie – Primo Programma di riparto 2014 (L.R.n° 27/'03, art. 53, comma 7)”, la quale individuava all' allegato A) il “Primo Elenco 2014 contributi assegnati ai sensi dell'art. 53, comma 7, L.R. n° 27/2013 – Soggetti Pubblici (Opere Varie)”;

€ 300.000,00= con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo giusta nota in data 08.07.2014, ns. prot. n° 1459 del 05.08.2014;

€ 1.157.000,00= con fondi dell'Ente;

EVIDENZIATO che, secondo quanto comunicato dalla Presidenza della Fondazione Ca. Ri. Pa. Ro. di Padova con nota del 19.05.2016, ns. prot. n° 1232 del 06.06.2016, già sopra evidenziata, informava sulla concessione di un'ulteriore proroga dei termini, come richiesto dall'Ente, assegnando come termine ultimo per l'avvio dei lavori la data del 31 dicembre 2016 e quello per la fine dei lavori (realizzazione e rendicontazione) restava confermato alla data del 21 gennaio 2018, per cui si rendeva urgente provvedere a dare avvio (indizione) alle procedure di gara relative all'affidamento dell'appalto in oggetto;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 37 del 21.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo di Direzione Politica dell'Ente provvedeva a prendere atto dell'intervenuta concessione di un'ulteriore proroga del termine di avvio dei lavori, di cui al precedente capoverso;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 172 del 05.08.2016, con il quale si provvedeva a conferire al Sig. Massimiliano Berto di Noale (VE), dipendente della Provincia di Padova, l'incarico di collaborazione tecnico-amministrativa in materia di appalti pubblici per il periodo 01.09.2016 al 31.12.2016, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, D. Lgs. n° 165/'01 e ss. mm. ed ii. e dall'art. 2222 c.c., per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati;

RICHIAMATO il giusto Decreto Dirigenziale n° 192 dell'01.09.2016, con il quale :

- si provvedeva ad avviare (indire la gara) la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- si definiva quale criterio di aggiudicazione dell'appalto in parola, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del succitato decreto;
- si stabiliva l'obbligo, in capo agli offerenti, di effettuare un sopralluogo presso le aree ove debbono eseguirsi i lavori, da effettuarsi nelle modalità e nei termini definiti dalla Stazione Appaltante;
- si provvedeva a pubblicare il bando di gara, come previsto dall'art. 36, comma 9, del D.lgs 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale (5a Serie Speciale – Contratti pubblici), dando atto che i termini per la presentazione delle offerte decorrevano da detta pubblicazione;
- si pubblicava, contestualmente, il disciplinare di gara sul profilo del committente, della stazione appaltante, sul sito del MITT (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e sulla piattaforma ANAC;
- si garantiva alle Ditte concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione del bando di gara;
- si rinviava a successivo provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO il giusto Decreto Dirigenziale n° 229 dell'01.10.2016, con il quale si procedeva, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, a nominare i sotto indicati componenti la Commissione Giudicatrice la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori *de quibus*:

Ing. R. Venturato (Presidente);  
Sig. M. Berto (componente esperto);  
P.I. A. Scarabottolo (componente esperto);  
Rag. G. Peritore (segretaria);

DATO ATTO che, dopo aver espletato le procedure di gara e individuato la Ditta che aveva presentato l'offerta ritenuta "economicamente più vantaggiosa, lo scrivente R.U.P. provvedeva a richiedere alla ditta medesima i giustificativi di legge, anticipando anche la verifica telematica sul possesso dei requisiti dichiarati e le verifiche documentali di legge e le verifiche venivano a conclusione – anche i giustificativi della rilevata "anomalia" dell'offerta- in data 03.11.2016 e, conseguentemente si sarebbe proceduto con l'aggiudicazione "definitiva" dell'appalto in parola, onde consentire che l'Ente provvedesse all'avvio dei lavori entro i termini assegnati, come sopra riportato;

CHIARITO che il Responsabile Unico del Procedimento individuato dall'organo di Direzione Politica all'origine del procedimento riguardante la progettazione e la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, coincideva con il Segretario-Direttore dell'Ente risultava sprovvisto dei requisiti culturali e professionali di contenuto "tecnico" richiesti dalla legge e che, pertanto, si poneva la necessità di provvedere all'individuazione di un professionista in grado di essere di "supporto tecnico" (RUP) al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente;

RICHIAMATO il giusto Decreto Dirigenziale n° 268 del 28.10.2016, con il quale, a seguito di regolare gara d'appalto tra più professionisti (n° 5) si provvedeva a conferire all'Ing. A. De Paoli di Piove di Sacco (PD) l'incarico (e a nominare) di (il) Responsabile Unico del Procedimento "Tecnico", in supporto al RUP dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 7, D. Lgs. n° 50/2016 e si dava approvazione al relativo contratto di incarico allo scopo predisposto, atto a disciplinare i rapporti tra il professionista e l'Ente, per l'espletamento dell'incarico de quo il quale, veniva allegato al richiamato Decreto Dirigenziale e ne

costituiva parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il successivo Decreto Dirigenziale n° 271 del 03.11.2016, con il quale, a seguito della gara d'appalto relativa e alle successive verifiche di legge, come sopra rappresentato, il Direttore provvedeva ad aggiudicare definitivamente al Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD), l'appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione interventi su situazione statica vecchia struttura e progetto di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e realizzazione nuova cucina e locali accessori interni ed esterni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.);

DATO ATTO che il Segretario-Direttore/RUP dell'Ente, coadiuvato dal Progettista e Direttore Lavori dell'opera in parola, Ing. M. Bruno di Piove di Sacco (PD) e dal RUP Tecnico, Ing. A. De Paoli di Piove di Sacco (PD), organizzava, in data 24 novembre 2016 un primo incontro "tecnico" allo scopo di comprendere le modalità di predisposizione dei contenuti contrattuali (da sottoporre poi al Notaio dalla ditta individuato, allo scopo di pervenire alla stipula e alla relativa registrazione dello stesso), nonché di concordare modalità, contenuti e tempi per la "consegna dei lavori", convenendo sulla data del 20 dicembre 2016, alle ore 11,30;

VISTA la nota ns. prot. n° 2447 del 13.12.2016, con la quale il Segretario-Direttore/RUP dell'Ente e il RUP Tecnico incaricato provvedevano a comunicare all'Ing. M. Bruno di Piove di Sacco (PD) l'incarico di procedere alla consegna dei lavori *de quibus* al sopra nominato Consorzio aggiudicatario;

DATO ATTO che, in data 20 dicembre 2016, all'ora e nel luogo convenuti (h. 11,30, presso la sede dell'Istituzione, sita in via Ungheria, 340 a Pontelongo – PD -), si teneva il previsto incontro tra Responsabile dell'Istituzione (Segretario-Direttore/RUP) il Progettista/Direttore dei Lavori, Ing. M. Bruno di Piove di Sacco (PD) e il RUP Tecnico nominato dall'Ente, Ing. A. De Paoli di Piove di Sacco (PD), per la consegna dei lavori in parola;

VISTO, allo scopo, il Processo Verbale di Consegna dei Lavori "in via d'urgenza" (nelle more della stipula del contratto d'appalto relativo, che avverrà appena la ditta comunicherà data e luogo in cui addivenire alla stessa), ex art. 32, D. Lgs. n° 50/2016, redatto in data 20.12.2016, ns. prot. n° 2509 del 20.12.2016, dal quale si evinceva che, come previsto, il giorno 20 dicembre 2016, si era provveduto puntualmente alla consegna medesima;

PRECISATO che l'avvenuta consegna dei lavori e la redazione del relativo Processo Verbale di cui al precedente capoverso, dimostrava oggettivamente che l'Istituzione aveva così **ottemperato alla prescrizione imposta da uno dei soggetti finanziatori (Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova) che aveva subordinato la concessione del contributo al fatto che i lavori dovessero iniziare entro e non oltre la data del 31.12.2016;**

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 91 del 23.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo di Direzione Politica dell'Ente provvedeva a prendere atto dell'avvenuta consegna dei lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni ed esterni, di cui al giusto Processo Verbale del 20.12.2016, ns. prot. n° 2509 del 20.12.2016, in atti dell'Istituzione;

SPECIFICATO che il Segretario-Direttore/RUP dell'Ente, provvedeva con massima celerità a comunicare, con propria nota, sia alla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova che alla Regione Veneto- Dip.to Lavori Pubblici – (Enti Finanziatori) l'avvenuta consegna dei lavori in parola;

RICHIAMATO il decreto n. 344 del 23.12.2016 con il quale si era provveduto a nominare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n° 50/2016, quale **Responsabile del Collaudo Statico, Tecnico Amministrativo degli impianti** per i lavori di realizzazione interventi su situazione statica vecchia struttura e progetto di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e realizzazione nuova cucina e locali accessori interni ed esterni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.) l'Ing. Bruno Breda dello studio Breda Patrizi Zandonà di Padova per un importo di spesa di € 8.500,00= (esclusi gli oneri fiscali e

previdenziali e accessori;

DATO ATTO che il Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD), aggiudicataria l'appalto per l'esecuzione dei lavori *de quibus*, è tenuta, secondo quanto previsto dal capitolato speciale relativo ai lavori medesimi, a fornire ed installare, preliminarmente rispetto all'avvio degli interventi demolitivi, presso il cantiere allo scopo predisposto, una cucina provvisoria, in modo da assicurare il regolare espletamento del servizio di preparazione dei pasti dell'Ente dal personale dello stesso e che, tra le altre, la parte dell'offerta "tecnica" concernente le caratteristiche della cucina provvisoria (e la dotazione di attrezzature, i marchi, ecc.) ha visto l'attribuzione di un punteggio che ha determinato la valutazione dell'offerta stessa come la migliore (e, successivamente, rapportata alla percentuale di sconto – ribasso - da applicare al valore economico assunto come "base d'asta", è stata dichiarata vincitrice);

ATTESO che, in virtù di questa incombenza, la ditta sopra nominata doveva valutare se provvedere all'acquisto dei beni e attrezzature relative alla cucina "provvisoria", ovvero al loro noleggio e che, detta scelta sarebbe stata orientata in conseguenza della possibilità o meno che, una volta realizzati e ultimati i lavori le attrezzature di cucina interessassero all'Ente che avrebbe potuto acquistarle direttamente dalla ditta esecutrice l'appalto (tenuto conto che dette attrezzature, in entrambe le ipotesi, sarebbero state acquistate nuove e non usate e che, comunque, la ditta avrebbe dovuto rivenderle a terzi);

DATO ATTO che uno dei referenti della nominata Ditta, Ing. M. Pedron, sottoponeva al Presidente e alla Direzione/RUP dell'Ente questa problematica, proponendo la valutazione di operare un acquisto di tutta o di una parte delle attrezzature di cucina, se necessari/utili all'Istituzione;

VISTA, in particolare, la nota del 13.01.2017, ns. prot. n° 48 del 14.01.2017, con la quale il nominato Consorzio Stabile, dopo aver interloquuto con i tecnici manutentori e l'Istruttrice Amm.va Economa dell'Ente, allo scopo di individuare i beni strumentali di interesse per l'Ente appaltante (in quanto lo stesso dovrebbe acquistarli per rendere funzionale e funzionante la nuova cucina ora in costruzione), formulava la propria proposta di sconto da applicare, con i contenuti di seguito riportati:

Elenco Attrezzature Necessarie da Fornire:	Prezzo Listino:
Lavatoio n° 2 vasche	€ 1.629,00=
Cella Frigorifero "Positiva"	€ 10.793,00=
Cella Frigorifero "Negativa"	€ 7.963,00=
Lavatoio n° 1 vasca	€ 991,00=
Lavamani a pavimento	€ 1.142,00=
Forno	€ 11.589,00=
Cuocipasta 40 lt.	€ 4.242,00=
Cucina a gas 4 fuochi	€ 4.686,00=
Tavolo da 180	€ 1.394,00=
Cappa Aspirante, flusso compensato 2 pezzi separabili	€ 22.970,00=
<b>Totale</b>	<b>€ 67.399,00= (I.V.A. esclusa)</b>

Su questo valore, la ditta dichiarava di applicare uno sconto pari al **70%** sui sopra riportati prezzi di listino, per uno sconto quantificato puntualmente in **€ 47.179,00=** e, pertanto, la spesa postulata per l'acquisto dei beni strumentali sopra elencati ammontava a complessivi **€ 20.219,70= (I.V.A. esclusa)**;

VALUTATO, pertanto, che i beni *de quibus*, sarebbero stati forniti nuovi e dalla ditta Elettrolux, ditta leader del settore, garantiti per 24 mesi dalla prima installazione (all'interno della cucina "provvisoria") e i quali sarebbero stati utilizzati esclusivamente dal nostro personale di cucina;

SPECIFICATO che, a fronte di un valore di listino, la spesa qui postulata sarebbe ammontata, in caso di acquisto diretto da parte della Casa di Riposo, a circa € 67.399,00= oltre all'I.V.A. ("circa", perché a nostra volta, quando un Ente pubblico esperisce una gara di fornitura di beni fruisce, comunque, di uno sconto, anche



se è facilmente comprensibile che, al massimo, si potrebbe realizzare uno sconto nella misura massima del 50%) e che con la proposta di sconto applicata dalla ditta appaltatrice/proponente - nella misura, come sopra detto, del 70% - la spesa da sostenere verrebbe a ridursi a complessivi € 20.219,70= oltre all'I.V.A. (il risparmio, infatti ammontava a € 47.179,30= oltre all'I.V.A.);

VALUTATA come conveniente, anche per la Casa di Riposo, la proposta di vendita “diretta” dei beni strumentali *de quibus*;

ATTESO che si riteneva, così, di procedere con l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n° 50/2016 in quanto:

il valore della fornitura era inferiore alla soglia di € 40.000,00= e, pertanto, era possibile l'affidamento dell'incarico relativo;

la fornitura in parola si rendeva opportuna, in quanto lo sconto applicato dalla ditta esecutrice dei lavori in oggetto indicati, ai prezzi di listino Elettrolux, appariva assolutamente conveniente e maggiore a quanto, normalmente, viene riservato ad un Ente Pubblico;

la fornitura veniva fatta dalla ditta esecutrice i lavori *de quibus* e non da una ditta fornitrice di attrezzature da cucina, in quanto dette attrezzature provenivano dalla cucina provvisoria, realizzando così una “razionalità” nell'utilizzo “provvisorio” delle stesse attrezzature, che poi sarebbero state installate nella nuova cucina, evitando la restituzione alla ditta esecutrice e lo “spreco” di attrezzature nuove (o meglio usate, ma dal personale dell'Ente);

RICHIAMATA pertanto la deliberazione n. 4 del 30.01.2017 con la quale il Cda accettava la proposta della ditta Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) di acquistare (direttamente) dalla medesima ditta proponente i beni strumentali mobili di cucina sopra indicati per un importo di **€ 24.668,03= I.V.A. inclusa**;

RICHIAMATI i seguenti decreti dirigenziali:

- Decreto Dirigenziale n° 4 dell' 08.02.2017 con il quale si prendeva atto, (ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relative a posa in opera di struttura prefabbricata per allestimento della cucina temporanea (OG1) per un importo di € 6.000,00, tra la ditta Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) e la ditta Pagin srl di Campodarsego (PD), come da dichiarazioni depositate agli atti;

- Decreto Dirigenziale n° 72 del 09.03.2017 con il quale si prendeva atto (ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relative a demolizione di quota parte di fabbricato esistente (OG1) per un importo di € 17.000,00, tra la ditta Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) e la ditta Superbeton SPA di Ponte della Priula (TV), come da dichiarazioni depositate agli atti;

TENUTO conto che sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Direttore Lavori Ing. M. Bruno, l'Ente provvedeva ad incaricare con giusto Decreto Dirigenziale n° 70 del 07.03.2017 per il campionamento e analisi amianto relativo al rivestimento tubazioni acqua e colla pavimentazione linoleum presenti nella porzione della vecchia struttura oggetto di ristrutturazione, la ditta LA.RI.AN. Idropur di Rizzo D.ssa Elena & C. Sas di Este (PD) che aveva presentato migliore offerta pari ad € 310,00;

VISTI i risultati delle analisi inviati all'Ente in data 17.03.2017 come da ns. prot. n. 420 del 17.03.2017 (depositati agli atti) dalla ditta affidataria LA.RI.AN. Idropur di Rizzo d.ssa Elena & C. Sas di Este, dai quali era emersa la presenza di amianto sulla colla utilizzata per la posa del pavimento al primo piano dell'ala nord-est del fabbricato da demolire;

DATO ATTO che era, pertanto, stata disposta l'immediata interdizione dell'area interessata al personale dell'impresa appaltatrice, disposta dal D.L. ing. Bruno Michele in data 21.03.2017;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 109 del 21.04.2017 con il quale si prendeva atto del “Verbale di Sospensione lavori N. 1” predisposto dal D.L. ing. Michele Bruno in data 27.03.2017 e consegnato agli atti

all'Ente 18.04.2017 (ns. prot. n. 607 del 19.04.2017);

RICHIAMATO altresì il Decreto Dirigenziale n° 121 del 26.04.2017 con il quale si prendeva atto (ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a "bonifica di pavimenti in Vinil amianto e colla" (OG12) per un importo di € **22.317,18=** tra la ditta Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) e la ditta O.Ti.Esse Società Cooperativa di Brescia, come da dichiarazioni depositate agli atti;

RICHIAMATO altresì il Decreto Dirigenziale n° 124 del 05.05.2017 con il quale si prendeva atto del processo verbale di ripresa parziale lavori n. 1 predisposto dal D.L. ing. Michele Bruno in data 26.04.2017, (ns. prot. n. 701 del 05.05.2017);

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 136 del 15.05.2017 con il quale si procedeva ad affidare il servizio relativo alla mappatura e censimento dei locali soggetti a ristrutturazione per la rilevazione della presenza di amianto alle seguenti ditte:

- tot. € 540,00 + IVA alla ditta Innovazione Chimica srl per il servizio di analisi con SEM per determinazione amianto per un numero stimato di 6 interventi di € 90 + IVA cad.;
- tot. € 624,00 + IVA all'ing. Piercarlo Cavalletto per il servizio di ispezione e verifica della presenza di manufatti contenenti amianto sulla struttura da demolire;

RICHIAMATI altresì i seguenti Decreti Dirigenziali:

- n° 189 del 28.07.2017 con il quale si prendeva atto del processo verbale di ripresa lavori n. 2 (ns. prot. n. 1088 del 28.07.2017), redatto dal Direttore lavori Ing. Bruno M., con il quale si dava ordine alla ditta appaltatrice Consorzio Stabile Pedron di riprendere i lavori a partire dalla data del 26.07.2017, non sussistendone più i motivi che avevano portato alla loro sospensione (ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016);

- n° 191 del 28.07.2017 con il quale si prendeva atto della rideterminazione del quadro economico delineato successivamente all'aggiudicazione definitiva dei lavori di ristrutturazione messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione nuova cucina e locali accessori interni ed esterni (lavanderia, guardaroba, ecc.), fornito dal Direttore lavori ing. Bruno M.;

- n° 214 del 01.09.2017 con il quale si procedeva ad affidare l'incarico relativo al nuovo allacciamento fognario alla Società AcegasApsAmga Spa di Trieste, per un importo totale di € 2.495,30 come da preventivo n. 0025003107 (ns. prot. n. 1200 del 24.08.2017) CIG ZC51FC88D5;

- n° 217 del 01.09.2017 con il quale si procedeva, a seguito del ritrovamento di una cisterna in cemento armato in fase di scavo, ad affidare (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a. del D.Lgs. n. 50/2016), l'incarico di verifica dello stato ambientale dei suoli adiacenti alla cisterna per sospetta presenza di olio combustibile, alle ditte Ing. Piercarlo Cavalletto di Arzergrande e ditta Innovazione Chimica srl, per un importo totale di € 1.200,00 come da preventivi depositati agli atti -Ns. prot. n. 1251 del 04.09.2017 e ns. port. n. 1261 del 05.09.2017 - CIG ZC51FC88D5;

- n° 232 del 19.09.2017 con il quale si prendeva atto dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a bonifica e rimozione di una cisterna in calcestruzzo di circa 6 mc dismessa e riempita con terra, tra la ditta Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) con la ditta Treviso Ecoservizi srl di Maser (TV);

- n° 236 del 20.09.2017 con il quale si prendeva atto dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a "Posa di carpenteria in legno ed in ferro per la realizzazione di opere in c.a." OG1, con la ditta La Pam s.r.l.s. di Flero (BS);

CONSTATATO che in data 24.10.2017 (ns. prot. n. 1594) il Direttore dei Lavori Ing. M. Bruno aveva fatto pervenire alla Stazione Appaltante una perizia suppletiva di variante in corso d'opera n. 1 (ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c. del D.Lgs. n. 50/16);

DATO ATTO che, come indicato nella perizia di variante in corso d'opera in esame, la necessità di modifica era stata determinata da circostanza imprevista e imprevedibile per l'amministrazione aggiudicatrice, nello

specifico durante la fase di esecuzione dello scavo per la realizzazione delle nuove opere di fondazione dove veniva riscontrata la presenza di una vasca in cemento armato con possibilità di presenza al suo interno di olio combustibile che, data la sua pericolosità, aveva reso necessario un intervento di rimozione della stessa, secondo le rigide norme vigenti previste per i rifiuti pericolosi;

ATTESO che tale perizia prevedeva un **importo netto contrattuale complessivo aggiuntivo di € 76.400,00, pari al 6,845% dell'importo totale complessivo desunto dal contratto di appalto** del 26.01.2017 n. 107968 di repertorio e registrato all'Agenzia delle Entrate Territoriale di Padova 1 Serie 1T n. 2622 del 24.02.2017, quindi ben al di sotto del 50% previsto dal comma 7 dell'art. 106 D.Lgs 50/16;

ATTESO, altresì, che gli interventi succitati non modificavano la natura generale del contratto ai sensi del punto 2. Lettera c. comma 1 dell' art. 106 del D.Lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che, in base al quadro economico riportato nell' elaborato tavola n. P1 B della perizia suppletiva di variante oggetto di autorizzazione, la somma di € **76.400,00** trovava apposita copertura finanziaria al punto. 11 "Somme derivanti dal ribasso di gara" delle macro voce "Somme a disposizione" di € 155.699,19;

VISTA la Deliberazione n. 67 del 24.10.2017 con la quale il C.d.A. dell'Ente approvava la perizia suppletiva di variante n. 1 del 23.10.2017 (ns. prot. n. 1594 del 24.10.2017), inerente ai lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.) (codice CUP E81E14000190009 codice CIG 6791779156) trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 283 del 30.10.2017 con il quale si provvedeva ad autorizzare ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016) la perizia suppletiva di variante n. 1 relativa ai "Lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.)" codice CUP E81E14000190009 codice CIG 6791779156, trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno in data 24.10.2017 ns. prot. n. 1594, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (n. tav. P1. A);
- Quadro Economico (n. tav. P1 B);
- Computo Metrico Estimativo (n. tav. P1 C);
- Raffronto (n. .tav. P1 D);
- Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi n. 1 (n. tav. P1 E);

RICHIAMATI si seguenti decreti dirigenziali:

- n° 44 del 16.02.2017 l'Ente procedeva a liquidare al Consorzio Stabile Pedron la fattura n. 7H17 del 09.02.2017 pari all'importo complessivo di € 223.171,87 a titolo di anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale di € 1.115.859,32 come previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/16;
- n° 288 del 08.11.2017 con il quale si procedeva alla liquidazione e pagamento del I SAL pari ad € 202.035,18 a favore del Consorzio Stabile Pedron per la soma pari ad € 202.035,18, dell'acconto a favore del Direttore lavori Ing. Michele Bruno e rel RUP tecnico ing. A. De Paoli;
- n° 302 del 20.11.2017 con il quale si prendeva atto dell'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relative a quota parte di "posa di carpenteria in legno ed in ferro (OG1)" con la ditta Edilarte s.r.l.s. e per prestazioni d'opera relative a quota parte di realizzazione di impianti fognari e impianti termotecnici con la ditta Gambato Ruggero;
- n° 61 del 07.03.2018 con il quale si provvedeva a liquidare alla ditta Consorzio Stabile Pedron, la somma di € 200.564,40= (oltre l'IVA) afferente al II° Stato di Avanzamento dei Lavori (II° S.A.L.) e al direttore lavori Ing. M. Bruno la somma di € 8.000,00 (oltre agli oneri e IVA) quale acconto del totale del compenso;
- n° 84 del 06.04.2018 con il quale si prendeva atto, (ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016) dell'avvenuta stipula dei sub-contratti per prestazioni come di seguito riportato:  
nota del 27.03.2018 ns. prot. n. 485 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relative a quota parte "posa di carpenteria in legno ed in ferro" con la ditta GEP

Impermeabilizzazioni srl di Dudau Geani di Torino, e che l'importo del contratto ammonta ad € 6.000,00;  
nota del 29.03.2018 ns. prot. n. 496 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a quota parte di "Realizzazione di intonaci" con la ditta Costruzioni Edili Intonaci srl di Campodarsego per un importo di € 3.200,00;  
nota del 05.04.2018 ns. prot. n. 531 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a quota parte di "realizzazione di massetti" con la ditta Edilmassetti AV srl di Rovigo per un importo di € 2.500,00;  
- n° 86 del 06.04.2018 con il quale si concedeva, (ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016) su indicazione del direttore lavori, al Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD) una proroga alla data prevista di ultimazione lavori 07.04.2018, per un totale di 30 gg. naturali e consecutivi, come da segnalazione del Direttore Lavori ns. prot. n. 537 del 06.04.2018;

VISTA la perizia in parola, che prevedeva un importo netto contrattuale complessivo aggiuntivo di € 35.470,75, pari al 2,975% dell'importo totale complessivo desunto dal contratto di appalto del 26.01.2017 n. 107968 di repertorio e registrato all'Agenzia delle Entrate Territoriale di Padova 1 Serie 1T n. 2622 del 24.02.2017, quindi ben al di sotto del 50% previsto dal comma 7 dell'art. 106 D.Lgs 50/16;

ATTESO, altresì, che gli interventi succitati non modificavano la natura generale del contratto ai sensi del punto 2. Lettera c. comma 1 dell' art. 106 del D.Lgs. n. 50/16;

CONSIDERATO che in base al quadro economico riportato nell' elaborato tavola n. P2 B della perizia suppletiva di variante oggetto di autorizzazione, la somma di € 35.470,75 trovava apposita copertura finanziaria al punto. 11 "Somme derivanti dal ribasso di gara" delle macro voce "Somme a disposizione" di € 155.699,19;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione n. 23 del 23.04.2018 con la quale il C.d.A. dell'Ente approvava la perizia suppletiva di variante n. 2, inerente ai lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.) (codice CUP E81E14000190009 codice CIG 6791779156) trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno;

VISTO anche la nota pervenuta in data 10.05.2018 ns. prot. n. 728 del 10.05.2018, dal Rup Tecnico ing. A. De Paoli, con la quale esprimeva il proprio parere favorevole in merito alla perizia di variante in corso d'opera n. 2 redatta dal Direttore lavori ing. M. Bruno;

RICHIAMATO quindi il decreto dirigenziale n. 118 del 10.05.2018 con il quale si autorizzava, sentito il parere favorevole del RUP tecnico ing. Alberto De Paoli, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016), la perizia suppletiva di variante n. 2 relativa ai "Lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.)" codice CUP E81E14000190009 codice CIG 6791779156, trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (n. tav. P2. A);
- Quadro Economico (n. tav. P2 B);
- Computo Metrico Estimativo (n. tav. P2 C);
- Raffronto (n. tav. P2 D);
- Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi n. 2 (n. tav. P2 E)

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 135 del 29.05.2018 con il quale si prendeva atto, (ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016), dell'avvenuta stipula dei sub-contratti per prestazioni come di seguito riportati:

- nota del 03.05.2018 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto d'opera per prestazioni d'opera relative a quota parte "realizzazione di scavi , fognature, posa di cordoli" con la ditta Zagolin Giovanni di Piove di Sacco (PD), e che l'importo del contratto ammonta ad € 2.600,00;

- nota del 10.05.2018 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a quota parte di "Realizzazione di posa pavimenti e rivestimenti in ceramica" con la ditta Dafa srl di Giussano (MB) per un importo di € 2.100,00;
- nota del 16.05.2018 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a quota parte di "Posa di cappotto esterno e pitture interne" con la ditta R.B. Cartongessi Sas di Botton Alex & C. di Bovolenta per un importo di € 2.300,00;
- nota del 18.05.2018 con la quale provvedeva a comunicare l'avvenuta stipula di sub-contratto per prestazioni d'opera relativo a quota parte di "impianti elettrici" con la ditta Compagnin Giancarlo di Legnaro (PD) per l'importo di € 17.000,00;

ATTESO che in data 11.06.2018 era pervenuta al RUP dott. D. Roccon e al Direttore Lavori Ing. Bruno M., la nota da parte del Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD), prot. n. 40.8062018 CSP L1200 C1 1, (ns. prot. n. 936 del 11.06.2018) , relativa alla **richiesta di concessione di proroga per complessivi gg. 30 (Trenta) a partire dalla data prevista ultimazione lavori** per le seguenti cause:

- Condizioni metereologiche avverse (sbalzi di temperatura tra i 20° e i 32° con fenomeni piovosi);

VISTA la nota pervenuta al RUP in data 18.06.2018 (ns. prot. n. 965 del 18.06.2018) da parte del Direttore Lavori ing. M. Bruno, relativa alla richiesta fatta dal Consorzio Stabile Pedron come di seguito riportata:

"...In data 8 giugno 2018 è pervenuta allo scrivente comunicazione da parte del Consorzio Stabile Pedron di una richiesta di proroga di giorni 30 naturali e consecutivi debitamente motivata.

Lo scrivente a tale proposito segnala quanto segue:

1. I lavori sono stati consegnati in data 20 dicembre 2016 come da apposito verbale redatto dal sottoscritto e debitamente firmato dalle parti;
2. La durata contrattuale dei lavori risulta da offerta tecnica presentata in sede di gara pari a 325 giorni naturali e consecutivi;
3. Nel corso delle lavorazioni sono state concesse sospensioni e proroghe a seguito di nuove lavorazioni non previste per giorni 226 naturali e consecutivi;
4. Pertanto la fine lavori risulta prevista per il giorno 23 giugno 2018.

Considerato che nelle ultime settimane si sono alternate in maniera frequente giornate di pioggia e sole con significativi sbalzi di temperatura, che negli ultimi giorni sono in corso le lavorazioni inerenti la fornitura e posa del cappotto con materiale isolante in lana di roccia e la sigillatura dei pavimenti e rivestimenti con stucco epossidico, che la lana di roccia una volta bagnata deve essere lasciata asciugare per poter procedere alle lavorazioni successive quali la rasatura e l'intonachino finale senza intaccare l'effettivo potere coibente dell'isolante stesso, che lo stucco epossidico è sensibile alle alte temperature e che il rallentamento di tali lavorazioni comporta a cascata un prolungarsi delle lavorazioni da eseguirsi una volta completate le lavorazioni in parola quali ad esempio la posa degli imbotti dei serramenti e le finiture interne ai locali, si ritiene congruo concedere all'impresa esecutrice delle opere una proroga di 7 giorni naturali e consecutivi.

Inoltre si ribadisce che contrariamente a quanto indicato nella comunicazione di cui sopra la data di fine lavori al netto della proroga di cui al punto precedente è attualmente stabilita per il 23 giugno 2018. A tale data si giunge sommando ai 325 giorni indicati nel contratto , e i 226 giorni concessi a seguito della sospensione dei lavori (dal 27.03.2017 al 25.07.2017 per 121 giorni di cui al verbale di ripresa lavori del 26 luglio 2017), dai 30 giorni concessi con la perizia n. 1 del 24.10.2017, dai 30 giorni di proroga concessi il 06.04.2018 e dai 45 giorni concessi con la perizia n. 2 del 16.04.2018..."

RICHIAMATO il Decreto n. 163 del 21.06.2018 con il quale si provvedeva a liquidare alla ditta Consorzio Stabile Pedron, la somma di € 237.172,25= (oltre l'IVA) afferente al III° Stato di Avanzamento dei Lavori (III° S.A.L.) e al direttore lavori Ing. M. Bruno la somma di € 8.840,00 (oltre agli oneri e IVA) quale acconto del totale del compenso;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 165 del 21.06.2018 con il quale si concedeva dopo un'approfondita valutazione dello stato dell'arte del cantiere e delle criticità rappresentate dal Direttore Lavori ing. Bruno M. con la nota di cui sopra, di concedere una proroga per ultimazione lavori pari a 7 gg. naturali e consecutivi al Consorzio Stabile Pedron di Villa del Conte (PD);

RICHIAMATA dunque la Deliberazione n. 47 del 26.06.2018, con la quale il C.d.A. dell'Ente approvava la Perizia Suppletiva di Variante n. 3, inerente ai lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.) (codice CUP E81E14000190009 codice CIG 6791779156) trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno;

RICHIAMATO quindi il Decreto Dirigenziale n° 181 del 06.07.2018, con il quale si autorizzava, sentito il parere favorevole del RUP tecnico ing. Alberto De Paoli, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016), la perizia suppletiva di variante n. 3 relativa ai "Lavori di messa in sicurezza con demolizione di una porzione della vecchia struttura e ricostruzione del locale cucina e locali accessori interni (dispensa, guardaroba, lavanderia, ecc.)", trasmessa dal Direttore lavori ing. M. Bruno;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 55 del 18.07.2018, con la quale il C.d.a. dell'Ente prendeva atto dell'elaborazione e redazione della Diagnosi Energetica della Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti "A. Galvan" di Pontelongo ("monoblocco" esistente) da parte del Progettista/Direttore Lavori Ing. M. Bruno di Piove di Sacco;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 212 del 20.08.2018, con il quale si provvedeva a liquidare alla ditta Consorzio Stabile Pedron, la somma di € 120.000,00= (oltre l'IVA) ) a titolo di acconto relativo al 4° Stato di Avanzamento dei Lavori, il cui importo totale ammonta a € 239.984,95= (oltre l'IVA), e al direttore lavori Ing. M. Bruno la somma di € 6.760,00 (oltre agli oneri e IVA) quale acconto del totale del compenso;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 222 del 23.08.2018, con il quale si approvava il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 4 del 09.07.2018 (ns prot. n. 1241 del 09.08.2018); sottoscritto dal Direttore dei lavori Ing. Michele Bruno e la Ditta Consorzio Stabile Pedron;

RICHIAMATA la Deliberazione n° 58 del 27.08.2018, con la quale si prendeva atto dell'avvenuta elaborazione e redazione del Progetto (completo della relativa Relazione Tecnica) riguardante la nuova centrale termica della Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti "A. Galvan" di Pontelongo da parte dell'Ing. M. Bruno di Piove di Sacco;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di presa d'atto della concessione, da parte della Fondazione Ca.ri.pa.ro di Padova, della proroga per l'avvio e l'ultimazione dei lavori:

- n. 54 del 10.06.2015 con la quale si prendeva atto dell'avvenuta concessione dell'ulteriore proroga, da parte del Presidente della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova (di cui alla nota del 27.04.2015, ns. prot. n° 1198 del 28.05.2015), dei termini per l'avvio dei lavori al 29 luglio 2016, e che, conseguentemente, anche il termine ultimo entro il quale dovevano essere realizzati e rendicontati i lavori restava confermato al 21 gennaio 2018.

- n° 37 del 21.06.2016 , con la quale si prendeva atto che il Presidente della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova (di cui alla nota del 19.05.2016, ns. prot. n° 1232 del 06.06.2016), nel considerare le motivazioni addotte dall'Istituzione per richiedere una proroga dei termini di avvio e fine dei lavori in oggetto indicati, informava sulla concessione di un' ulteriore proroga dei termini, così come richiesto dall'Ente, assegnando come termine ultimo per l'avvio dei lavori la data del 31 dicembre 2016 e confermando, invece, quello per la fine dei lavori (realizzazione e rendicontazione) alla data del 21 gennaio 2018;

-n° 90 del 21.12.2017 il C.d.a. dell'Ente prendeva atto dell'avvenuta concessione da parte del Presidente della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro di Padova (di cui alla nota del 13.11.2017, ns. prot. n° 1899 del 23.11.2017) di un'ulteriore proroga dei termini ultimi per la conclusione e rendicontazione lavori lotto A (cucina), al 05 settembre 2018, a seguito di richiesta dell'Ente;

SPECIFICATO che la Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro di Padova nell'apposita Convenzione (ns protocollo n. 1460 del 05.08.2014), indicava le modalità di presentazione della relativa documentazione finalizzata all'erogazione a saldo del finanziamento, come qui di seguito riportato:

*“L'erogazione a saldo sarà subordinata alla presentazione di copia del Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento attestante l'idoneità tecnica e l'importo consuntivo delle opere realizzate, nonché alla collocazione, a cura ed allestimento della Fondazione, di una targa a testimonianza del proprio intervento. ...”*

PRECISATO che in data 23.08.2018, ns. prot. n° 1286 di pari data, la D.L. Ing. Bruno Michele trasmetteva, in duplice copia, alla Casa di Riposo la documentazione finale dei lavori *de quibus* relativa al lotto A, ed esattamente:

- Relazione sul conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione (lotto A);
- Quadro economico finale (lotto A);

RICHIAMATA allora la giusta Deliberazione n° 59 del 27.08.2018, con la quale si approvava il Certificato di ultimazione lavori, debitamente redatto in data 25 luglio 2018, a seguito della relativa riunione convocata allo scopo, ns. prot. n° 1170 del 26.07.2018;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 69 del 27.08.2018, con la quale si approvava il Conto Finale e il certificato di regolare Esecuzione dei Lavori relativi al lotto A;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 265 del 27.09.2018, con il quale provvedeva a liquidare alla ditta Consorzio Stabile Pedron, la somma di € 65.418,79= (oltre l'IVA) ) a titolo di 2°acconto relativo al 4° Stato di Avanzamento dei Lavori, e la somma di € 54.566,16 a titolo di saldo relativo al 4° stato avanzamento lavori il cui importo totale ammonta a € 239.984,95= (oltre l' IVA);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 85 del 22.11.2018 con la quale il cda dell'ente approvava il Progetto e la Relazione Tecnica della Nuova Centrale Termica da parte del Progettista/Direttore Lavori, e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Ing. M. Bruno di Piove di Sacco;

-n.86 del 22.11.2018 con la quale il cda dell'ente prendeva atto dell'avvenuta elaborazione da parte del Direttore dei Lavori ing. Bruono Michele di Piove di Sacco, dell'Attesto di Prestazione Energetica (APE) e della predisposizione dei documenti per le pratiche inerenti il “Conto Termico” riguardante la nuova centrale termica della Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti “A. Galvan” di Pontelongo;

-n.87 del 22.12.2018 con la quale il cda dell'Ente prendeva atto dell'avvenuta redazione, a cura del Collaudatore Statico Ing. Bruno Breda di Padova, dei Verbali di Visita e del Certificato di Collaudo statico;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n° 319 del 08.11.2018, con il quale si estendeva l'incarico di responsabile del collaudo statico, tecnico amministrativo degli impianti per la redazione del dell'Attestato di Qualificazione Energetica all'Ing. Bruno Breda dello studio Breda Patrizi Zandonà di Padova;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 97 del 04.12.2018, con la quale il CDA dell'ente prendeva atto dell'avvenuta redazione, a cura del Collaudatore Statico Dr. Ing. Bruno Breda di Padova, dell'Attestato di Qualificazione Energetica;

VISTO che in data 29.11.2018 (ns. prot. n. 1910) il Direttore dei Lavori Ing. M. Bruno faceva pervenire alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria per la presentazione della Scia Agibilità dei locali realizzati con il permesso di costruire n. 03043 del 01.08.2016 costituita dai seguenti allegati:

- 1) Modulo Scia con attestazione Direttore dei lavori
- 2) Autorizzazione passo carraio via Galvan
- 3) Accatastamento immobile
- 4) Attestato di qualificazione energetica
- 5) Attivazione scarico
- 6) Scia ai fini sicurezza antincendio registro VVF di PD del 02.11.2018
- 7) Asseverazione D.L. conformità opere relative alla sostituzione della caldaia

8) Dichiarazione impianti:

- 8.1 Dimensionamento dispositivi ISPEL
- 8.2 Dich. Conformità regola arte imp. Idricoantincendio
- 8.3 Dich. Conformità imp. Elettrico
- 8.4 Modulo collaudo idraulico a freddo tubazioni
- 8.5 Registro verifiche interruttori differenziali
- 8.6 Verbale di collaudo prova a tenuta adduzione gas, rete fognaria, portata aria recuperatore, porta aria UTA, prova a tenuta idrico-sanitario, portata aria estrattore cappa grande e piccola
- 8.7 Verifica impianto di terra
- 8.8 Dich. Conformità impianto adduzione gas
- 8.9 Dich. Conformità impianto idrico sanitario
- 8.10 Dich. Conformità impianto di riscaldamento e ventilazione
- 8.11 Dich. Conformità impianto elettrico rilevazione incendi
- 8.12 Dich. Corretta posa arte e altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco
- 8.13 Elaborati Grafici:
  - IE01 as built imp. Elettrico
  - IM01 as built imp. Idrico sanitario
  - IM02 as built imp. Idrico di scarico
  - IM03 as built imp. Di riscaldamento e ventilazione
  - IM04 as built imp. gas
  - IM05 as built piano cottura imp. termotecnici
  - IM06 as built imp. Idrico antincendio
  - IM07 as built schema funzionale centrale termica
  - VF01 as built compartimentazione Rei

RITENUTO, pertanto di dover prendere atto della documentazione necessaria per la presentazione della Scia Agibilità dei locali realizzati con il permesso di costruire n. 03043 del 01.08.2016 e relativi allegati, trasmessa dal Direttore dei Lavori Ing. M. Bruno in data 29.11.2018 (ns prot.n. 1910) che, depositata in atti dell'ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

SENTITO il parere del Segretario-Direttore;

VISTE le disposizioni di legge in materia;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- 1) DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni in preambolo esposte, della documentazione necessaria per la presentazione della Scia Agibilità dei locali realizzati con il permesso di costruire n. 03043 del 01.08.2016 e relativi allegati, trasmessi dal Direttore dei Lavori Ing. M. Bruno in data 29.11.2018 (ns prot.n. 1910) che, depositata in atti dell'ente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione legale del presente atto all'Albo Elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente.



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

I componenti:

---

### **REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io Sottoscritto che la presente deliberazione verrà affissa all'albo elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009. Trascorsi i 15 giorni, la presente diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 6 Regolamento dell'Ente per la disciplina dell'informazione).

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**